



PATERNO'. Festival tra arte e natura nella stazione S. Marco

FRANCESCA PUTRINO PAG. 41

PATERNÒ. S'è aperta ieri la seconda edizione del

“Festival Lib-Art&Landscape lungo i binari” organizzato dall'associazione Suds

L'ex stazione S. Marco tra arte e natura

Workshop, giochi, mostre e laboratori per sognare un futuro... condiviso

In un mondo frammentario, dove i singoli individui agiscono per la ricerca della propria felicità, esiste una "zona franca", un luogo dove è possibile sognare e immaginare il presente o il futuro in modo condiviso.

Così immagina la "Ex Stazione San Marco" di Paternò il presidente di Suds, Stazioni unite del Simeto, arch. Salvo Ferlito, che da anni si occupa del recupero delle Stazioni Ferroviarie dismesse lungo la tratta Motta Sant'Anastasia-Regalbuto.

Proprio ieri si è aperto il sipario per la II edizione di Festival Lib-Art & Landscape lungo i binari, una manifestazione ricca di eventi artistici e culturali che impreziosiranno gli ultimi due fine settimana di maggio. Cuore delle giornate workshop, mostre fotografiche, vernissage, laboratori, giochi di strada, antichi racconti e mercatini bio.

«L'arte, intesa come trasformazione della materia, è alla base della nostra filosofia - dice Ferlito - la stazione San Marco è un posto dove le persone interagiscono con lo spazio per recuperare i luoghi abbandonati». Il direttore artistico della manifestazione è l'avv.

Claudia Barcellona, vicepresidente dell'associazione, che per il festival di quest'anno ha pensato a un laboratorio a cielo aperto dove gli artisti non avranno preparato precedentemente le opere ma interverranno, in modo estemporaneo, sul paesaggio, vestendolo insieme. «La cultura è il motore della creazione e la bellezza è in qualsiasi cosa, basta saperla tirare fuori - afferma Barcellona - vogliamo promuovere questo territorio anche dal punto di vista turistico, un'oasi di pace dove chi viene trova un tempo lento».

L'inizio delle attività di oggi è previsto per le 10 con delle attività per bambini e il mercatino binario Local di Terre della biosfera; anche il pomeriggio è ricco di iniziative come le arti terapia e mandala e il workshop 2 Landscape, tra arte e natura.

«La stazione di San Marco è un luogo suggestivo, la cosa che più mi colpisce ogni qual volta ci vado sono i tramonti che regala - dichiara una visitatrice, Teresa Nicolosi - si può ammirare la bellezza del creato e, attraverso gli eventi organizzati, la meraviglia che l'uomo esprime attraverso l'arte!».

FRANCESCA PUTRINO



I protagonisti del Festival che s'è aperto ieri nell'ex stazione ferroviaria San Marco: una "due giorni" tra workshop, mercatini, giochi di strada e laboratori



VISITA A ROMA. Delegazione con 56 bambini da 6 Comuni



Papa Francesco abbraccia i ragazzi sindaci della provincia

Grande l'emozione dei ragazzi sindaci di Catania, Misterbianco, Motta S Anastasia, Paternò, Tremestieri Etneo, per quanto riguarda la provincia etnea, e di Francofonte (Siracusa) in occasione dell'incontro con Papa Francesco, al termine dell'udienza di mercoledì 15 maggio.

La visita era articolata in tre giorni: dopo la giornata dedicata alla Roma imperiale (con tappe al Campidoglio, ai Musei Capitolini, al Colosseo), quella alla Roma istituzionale (con visite al Quirinale e alla Camera e l'osservazione dalla tribuna del palazzo di Montecitorio dei lavori d'aula.

Infine, la Roma cristiana con l'udienza papale alla quale i ragazzi sindaci hanno partecipato sul sagrato della Basilica di San Pietro, che costituisce il momento centrale delle attività dei Consigli Comunali dei Ragazzi nell'ambito degli incontri da vicino con le più importanti istituzioni dello Stato, come sottolineato dal preside Giuseppe Adernò, fondatore e coordinatore provinciale dei Ccr, che ha guidato la delegazione di 56 partecipanti.

Tra i doni offerti al Papa e alle massime autorità dello Stato, i Baby Sindaci hanno presentato un pane a forma di Sicilia fatto con le antiche sementi dell'Isola.